

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CENTRO EVENTI IL MAGGIORE DI VERBANIA

Sede: VIA SAN BERNARDINO, 49 VERBANIA VB

Capitale sociale: 103.400,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: VB

Partita IVA: 02566350035

Codice fiscale: 02566350035

Numero REA:

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 949920

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	11.392	15.229
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.392</i>	<i>15.229</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	13.852	18.340
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>13.852</i>	<i>18.340</i>

	31/12/2024	31/12/2023
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	248	248
esigibili oltre l'esercizio successivo	248	248
<i>Totale crediti</i>	<i>248</i>	<i>248</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>248</i>	<i>248</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.492</i>	<i>33.817</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	17.168	25.399
esigibili entro l'esercizio successivo	17.168	25.399
5-bis) crediti tributari	64.711	128.584
esigibili entro l'esercizio successivo	64.711	128.584
5-ter) imposte anticipate	390	390
5-quater) verso altri	302.464	288.651
esigibili entro l'esercizio successivo	302.464	288.651
<i>Totale crediti</i>	<i>384.733</i>	<i>443.024</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	47.039	121.641
3) danaro e valori in cassa	18.392	22.393
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>65.431</i>	<i>144.034</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>450.164</i>	<i>587.058</i>
D) Ratei e risconti	3.601	3.811
<i>Totale attivo</i>	<i>479.257</i>	<i>624.686</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	140.222	139.499
I - Capitale	103.400	103.400
IV - Riserva legale	20.680	17.364
V - Riserve statutarie	15.418	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>-</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	725	18.735
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>140.222</i>	<i>139.499</i>

	31/12/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	43.000	65.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>43.000</i>	<i>65.000</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	139.254	237.758
esigibili entro l'esercizio successivo	139.254	237.758
12) debiti tributari	5.805	4.679
esigibili entro l'esercizio successivo	5.805	4.679
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47	-
esigibili entro l'esercizio successivo	47	-
14) altri debiti	136.252	149.564
esigibili entro l'esercizio successivo	136.252	149.564
<i>Totale debiti</i>	<i>281.358</i>	<i>392.001</i>
E) Ratei e risconti	14.677	28.186
<i>Totale passivo</i>	<i>479.257</i>	<i>624.686</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.642	175.092
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	478.708	605.000
altri	85.288	78.509
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>563.996</i>	<i>683.509</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>691.638</i>	<i>858.601</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236	422
7) per servizi	655.270	806.154
8) per godimento di beni di terzi	3.897	8.816
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.431	5.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.488	3.954

	31/12/2024	31/12/2023
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit�	1.739	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>11.658</i>	<i>9.173</i>
14) oneri diversi di gestione	19.863	7.305
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>690.924</i>	<i>831.870</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	714	26.731
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.647	1.530
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.647</i>	<i>1.530</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.647</i>	<i>1.530</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	167	687
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>167</i>	<i>687</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.480</i>	<i>843</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.194	27.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.469	9.229
imposte differite e anticipate	-	(390)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.469</i>	<i>8.839</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	725	18.735

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	725	18.735
Imposte sul reddito	1.469	8.839
Interessi passivi/(attivi)	(1.480)	(843)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>714</i>	<i>26.731</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.658	9.173
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>11.658</i>	<i>9.173</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.372</i>	<i>35.904</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	6.493	5.449
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(98.504)	2.717
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	210	(1.393)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.509)	(9.012)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	37.921	139.313
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(67.389)</i>	<i>137.074</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(55.017)</i>	<i>172.978</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.480	843
(Imposte sul reddito pagate)	(1.469)	(8.839)
(Utilizzo dei fondi)	(22.000)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(21.989)</i>	<i>(7.996)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(77.006)	164.982
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		(13.769)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.597)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(248)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.597)	(14.017)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(35.809)
(Rimborso finanziamenti)		(111)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(35.921)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(78.603)	115.044
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	121.641	
Danaro e valori in cassa	22.393	28.990
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	144.034	28.990
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	47.039	121.641
Danaro e valori in cassa	18.392	22.393
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	65.431	144.034
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è redatto in forma ordinaria per fornire maggiori informazioni in merito alla gestione della Fondazione ma, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti dimensionali previsti dall'art. 2435-bis, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Informazioni iniziali

La Fondazione Centro Eventi il Maggiore costituita in data 19 giugno 2018, a rogito Notaio d.ssa Stefania Scalabrini, rep. n. 22.390 raccolta n. 12.617, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Verbania per la gestione del Centro Eventi Il Maggiore di Verbania è stata iscritta nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte con determinazione n. 274 in data 03/09/2018 che ne ha disciplinato la fattispecie.

Principi di redazione

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato. Pertanto, nel silenzio del Codice civile, si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dagli artt. 2423 e seguenti del medesimo Codice con le modifiche necessarie per la particolare natura giuridica. Conseguentemente si precisa che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi all'articolo 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Gli schemi utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2024.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2024, sono, sia quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, sia quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12-15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	15-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono stati rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	26.093	26.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.331	10.331
Valore di bilancio	15.762	15.762
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.060	1.060
Ammortamento dell'esercizio	5.431	5.431
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.371)</i>	<i>(4.371)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	27.153	27.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.761	15.761
Valore di bilancio	11.392	11.392

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	31.374	31.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.034	13.034
Valore di bilancio	18.340	18.340
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.488	4.488

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(4.488)	(4.488)
Valore di fine esercizio		
Costo	31.374	31.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.522	17.522
Valore di bilancio	13.852	13.852

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	25.399	(8.231)	17.168	17.168
Crediti tributari	128.584	(63.873)	64.711	64.711
Imposte anticipate	390	-	390	-
Crediti verso altri	288.651	13.813	302.464	302.464
Totale	443.024	(58.291)	384.733	384.343

I crediti tributari sono relativi principalmente al credito IRES di Euro 52.281 e al credito IVA che ammonta ad Euro 11.028.

La voce più rilevante dei crediti verso altri, invece, si riferisce ai contributi da ricevere dalla Regione Piemonte in qualità di socio fondatore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	17.168	64.711	390	302.464	384.733
AREA UE	-	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	121.641	(74.602)	47.039
danaro e valori in cassa	22.393	(4.001)	18.392
Totale	144.034	(78.603)	65.431

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.811	(210)	3.601
Totale ratei e risconti attivi	3.811	(210)	3.601

I risconti attivi sono relativi prevalentemente, a polizze assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	103.400	-	-	-	-	103.400
Riserva legale	17.364	-	3.316	-	-	20.680
Riserve statutarie	-	-	15.418	-	-	15.418
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	(1)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.735	(18.735)	-	-	725	725
Totale	139.499	(18.735)	18.734	1	725	140.222

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.400	Capitale	
Riserva legale	20.680	Capitale	
Riserve statutarie	15.418	Capitale	
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	
Totale	139.497		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	65.000	22.000	(22.000)	43.000
Totale	65.000	22.000	(22.000)	43.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	43.000
Totale		43.000

I fondi in parola sono stati prudenzialmente istituiti nell'esercizio 2018 e 2019 allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri futuri e rischi dai quali potrebbero derivare, prospetticamente effetti economici sfavorevoli per la Fondazione. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato in parte utilizzato per far fronte ad alcuni eventi di carattere eccezionale che hanno inciso sull'organizzazione dell'ente, più precisamente la cessazione del rapporto di collaborazione con la precedente Direttrice nel mese di luglio, quindi nel cuore della stagione teatrale.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	237.758	(98.504)	139.254	139.254
Debiti tributari	4.679	1.126	5.805	5.805
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	47	47	47
Altri debiti	149.564	(13.312)	136.252	136.252
Totale	392.001	(110.643)	281.358	281.358

Debiti Tributari

I debiti tributari si riferiscono principalmente al mancato pagamento della tassa rifiuti per l'esercizio 2023 e 2024 e alle ritenute versate all'Erario nel 2025.

Altri debiti

Il totale Altri debiti è formato principalmente dal debito verso la Fondazione *Piemonte Dal Vivo* per la gestione dell'attività artistica in compartecipazione per la somma dovuta per incassi di loro competenza pari ad euro 114.999,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	139.254	5.805	47	136.252	281.358

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.384	(4.846)	7.538
Risconti passivi	15.803	(8.664)	7.139
Totale ratei e risconti passivi	28.187	(13.510)	14.677

I ratei passivi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio 2024 ma con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2025.

I risconti passivi attengono in particolare a corrispettivi incassati nel 2024 per spettacoli in calendario nel 2025.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.642	175.092	-47.450
Altri ricavi e proventi	563.996	683.508	-119.512
Totale	691.638	858.600	-166.962

La voce più significativa degli altri ricavi e proventi è costituita dai contributi ricevuti dal Comune di Verbania e dalla Regione Piemonte.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi sono relativi alla possibilità di optare per le liquidazioni IVA trimestrali e agli interessi di dilazione per il pagamento di altre imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.200	5.408	10.608

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di

qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2024 ha incassato i seguenti contributi in conto esercizio:

Euro 250.000 dal Comune di Verbania

Euro 100.000 dalla Regione Piemonte

Euro 22.500 dalla Fondazione CRT.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente a riserva statutaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

VERBANIA, 15/04/2025

Il Presidente del C.d.A.

Fto. Massimo Terzi